

20

26

COLLECTION

Desiree sviluppa una riflessione sull'abitare come sistema in evoluzione, in cui il comfort supera la dimensione funzionale per includere percezione e qualità del tempo. La collezione 2026, firmata da designer internazionali, introduce tipologie e relazioni tra elementi.

Desiree develops a reflection on living as an evolving system, where comfort extends beyond its functional dimension to include perception and the quality of time. The 2026 collection, designed by international designers, introduces new typologies and relationships between elements.

# DESIGNERS



## ROBERTO GOBBO

Architetto e designer, Roberto Gobbo porta nel progetto una visione colta e trasversale, dove spazio, arte e funzione dialogano con naturalezza. Il suo lavoro unisce rigore e sensibilità, trasformando il design in un gesto misurato, capace di durare nel tempo. Con Desiree collabora da oltre trent'anni, condividendo un'idea di abitare consapevole, fatta di equilibrio, comfort e sostanza.

Architect and designer, Roberto Gobbo brings to his work a cultured and cross-disciplinary vision, where space, art and function engage in a natural dialogue. His practice combines rigor and sensitivity, turning design into a measured gesture built to last. He has been collaborating with Desiree for over thirty years, sharing an idea of conscious living shaped by balance, comfort and substance.



## SETSU & SHINOBUITO

Designer, Setsu & Shinobu Ito sviluppano una ricerca di equilibrio e precisione attraverso architettura, prodotto e interior design. Formatisi tra Giappone e Italia, dove si sono confrontati con maestri come Alessandro Mendini e Angelo Mangiarotti, sintetizzano nel loro linguaggio la profondità progettuale di queste culture. Presenti nelle collezioni di importanti musei, la loro visione si distingue in Desiree per il design essenziale e senza tempo.

Designers Setsu & Shinobu Ito pursue a research based on balance and precision across architecture, product and interior design. Trained between Japan and Italy, where they engaged with masters such as Alessandro Mendini and Angelo Mangiarotti, they synthesize in their work a deep and refined design culture. Present in the collections of major museums, their vision stands out at Desiree for its essential, timeless design.



## JAI JALAN

Designer canadese con una formazione che attraversa industria automobilistica e nautica, Jai Jalan ha sviluppato una cifra progettuale riconoscibile per le sue forme organiche e sinuose. Il suo approccio non è mai convenzionale: ogni forma nasce da un incontro sensibile tra funzione, comfort e emozione, dando vita a pezzi che parlano all'esperienza quotidiana con eleganza organica che arricchisce le collezioni Desiree.

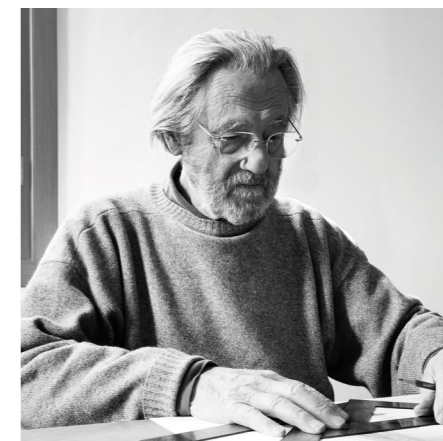
Canadian designer Jai Jalan, whose background spans the automotive and nautical industries, has developed a distinctive design language defined by organic, fluid forms. His approach is never conventional: each shape emerges from a sensitive dialogue between function, comfort and emotion, resulting in pieces that speak to everyday experience with an organic elegance that enriches the Desiree collections.



## MARC SADLER

Francese di nascita e italiano d'adozione, Marc Sadler è tra i protagonisti del design industriale contemporaneo. È stato pioniere nella sperimentazione dei materiali e nella contaminazione tra tecnologie, tratti distintivi di una ricerca che coniuga innovazione, funzionalità e concretezza. Quattro volte vincitore del Compasso d'Oro, ha costruito nel tempo un linguaggio progettuale eclettico e riconoscibile, capace di adattarsi agli ambienti senza perdere forza espressiva.

French by birth and Italian by adoption, Marc Sadler is one of the leading figures in contemporary industrial design. A pioneer in material experimentation and in the hybridization of technologies, his work combines innovation, functionality and concreteness. A four-time Compasso d'Oro winner, he has developed an eclectic and recognizable design language, capable of adapting to different environments without losing expressive strength.



## TOBIA SCARPA

Architetto e designer veneziano, Tobia Scarpa ha segnato in modo profondo la cultura del progetto. Insieme ad Afra Bianchin ha sviluppato una ricerca rigorosa e innovativa, dando vita a uno degli studi più autorevoli del design industriale. Dalla sperimentazione sul vetro a Murano ai progetti di architettura e design, il suo lavoro unisce con forza e coerenza chiarezza formale e intelligenza costruttiva.

Venetian architect and designer Tobia Scarpa has had a profound influence on design culture. Together with Afra Bianchin, he developed a rigorous and innovative body of work, giving rise to one of the most authoritative studios in industrial design. From experimentation with glass in Murano to projects across architecture and design, his work combines formal clarity and constructive intelligence with consistency and strength.



## MATTEO THUN & ANTONIO RODRIGUEZ

Matteo Thun e Antonio Rodriguez condividono una visione progettuale che unisce precisione e attenzione all'esperienza dell'abitare. Il loro sodalizio nasce da un dialogo profondo tra architettura, interior e product design, dando forma a un linguaggio riconoscibile e concreto. Sviluppano progetti capaci di coniugare identità, funzione ed equilibrio, interpretando il design come strumento per migliorare la vita quotidiana.

Matteo Thun and Antonio Rodriguez share a design vision that brings together precision and attention to the experience of living. Their partnership is rooted in a deep dialogue between architecture, interior and product design, shaping a language that is both recognisable and grounded. Their projects combine identity, function and balance, interpreting design as a tool to improve everyday life.

# LIVING



MOSE R&S Desiree p. 8



HOMAN Matteo Thun & Antonio Rodriguez p. 16



HOMAN SMALL Matteo Thun & Antonio Rodriguez p. 24



HOMAN SMALL Matteo Thun & Antonio Rodriguez p. 26

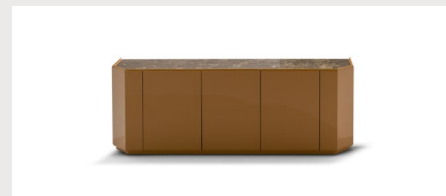


HOMAN Matteo Thun & Antonio Rodriguez p. 26



OASI Setsu & Shinobu Ito p. 32

# STORAGE UNITS



CROSS R&S Desiree p. 36



GARBO R&S Desiree p. 46



TEATRO R&S Desiree p. 54



DELINEO R&S Desiree p. 60



SILENZIO R&S Desiree p. 66

# OUTDOOR



KOMOREBI Domus Academy Milano p. 74



MILOS Marc Sadler p. 80



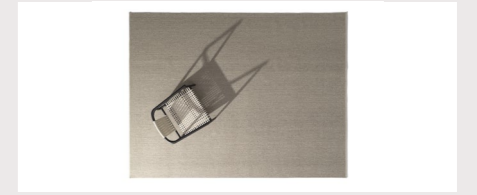
KARIN Setsu & Shinobu Ito p. 84



KARIN Setsu & Shinobu Ito p. 88



REINKA Setsu & Shinobu Ito p. 92



SAHARA R&S Desiree p. 98

Soft elements,  
complements  
and rugs  
for everyday  
comfort.



# Mose

Un sistema di sedute pensato per un comfort dinamico. Lo schienale reclinabile, con telaio in metallo e meccanismo di regolazione, consente di adattare la postura. Imbottiture evolute a densità differenziata bilanciano sostegno e accoglienza.

A seating system designed for dynamic comfort. The reclining backrest, with a metal frame and adjustment mechanism, allows the posture to be adapted. Advanced padding with differentiated densities balances support and softness.



Mose  
Sofa







Mose  
Sofa

# Homan



Homan reinterpreta il sistema omonimo in una dimensione compatta, mantenendone comfort ed eleganza. Divano, poltrona e tavolo si integrano coerentemente, pensato per costruire configurazioni fluide e accompagnare i diversi momenti dell'abitare.

Homan reinterprets the namesake system in a more compact dimension, retaining its comfort and elegance. Sofa, armchair and table integrate coherently within a system designed to create fluid configurations and accompany the different moments of living.



Homan  
Sofa







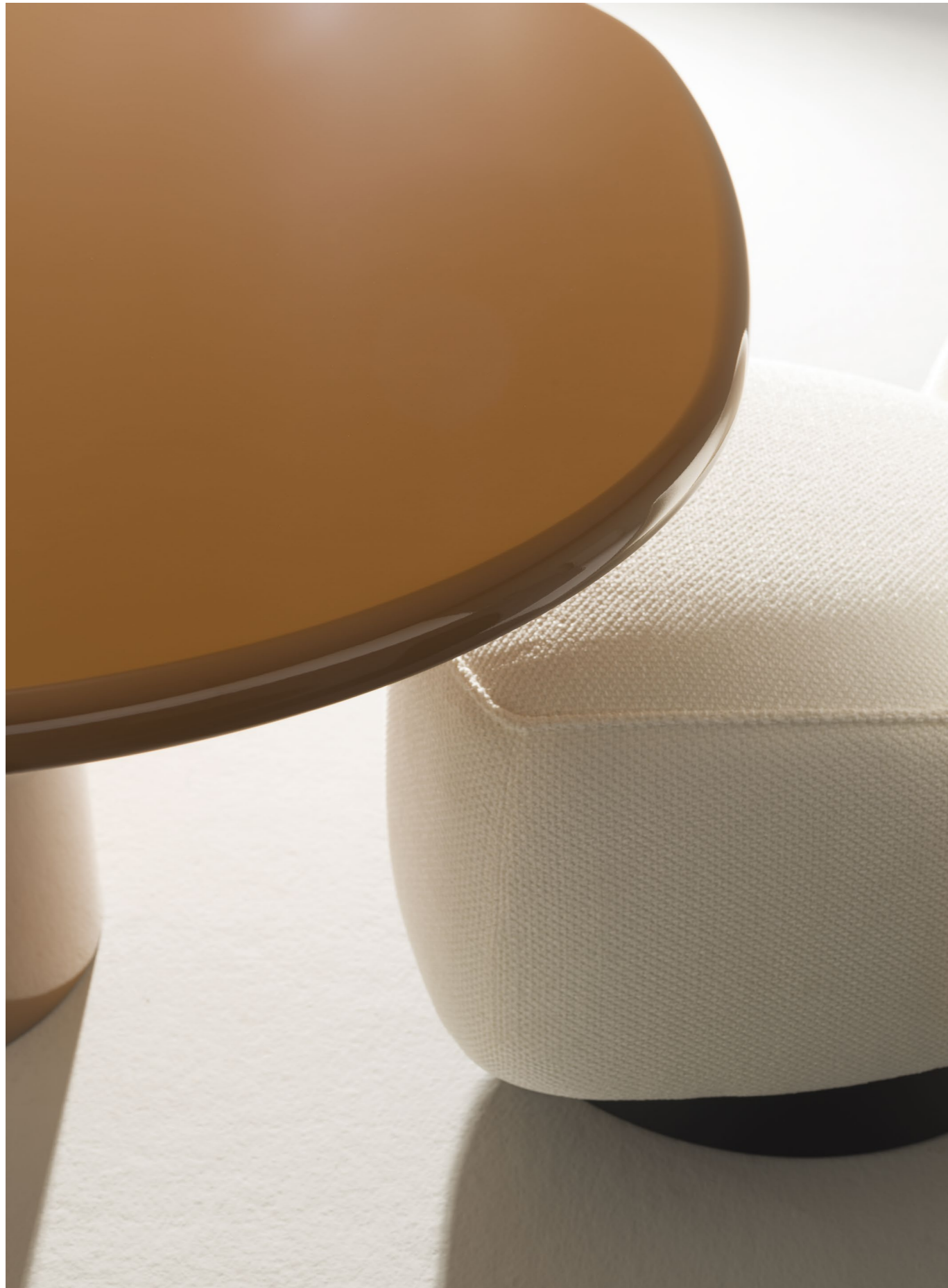
Homan small  
Sofa



Homan  
Table

Homan small  
Sofa

Homan small  
Armchair



Homan  
Table

Homan small  
Armchair





# Oasi

Un tappeto dalla forma organica, composto dall'unione di due superfici con differenti altezze del vello: effetto pelliccia e velluto. Il contrasto materico definisce la composizione e ne valorizza la profondità. Disponibile nel colore bianco.

An organically shaped rug composed of two surfaces with different pile heights: a fur-like effect and a velvet effect. The material contrast defines the composition and enhances its depth. Available in white.

For living  
and sleeping  
spaces.

# Cross

Un volume contenitore compatto ispirato alla profondità delle bow-window. Struttura, superfici laccate e piano definiscono una composizione coerente, definita da bisellature e incavi. Il piano in marmo rafforza la matericità del progetto.

A compact storage volume inspired by the depth of bow windows. Structure, lacquered surfaces and top define a coherent composition, articulated by bevels and recessed details. The marble top enhances the material quality of the design.



Cross  
Storage units

Homan small  
Armchair





Cross  
Storage units



Cross  
Storage units



# Garbo

Garbo definisce la propria identità tra funzione e dettaglio. Le superfici in laccato opaco costruiscono una immagine compatta. La maniglia integrata attraversa il fronte, la base ne alleggerisce il volume. Le diverse aperture rendono il disegno pulito.

Garbo defines its identity through a balance between function and detail. Matt lacquered surfaces create a compact image. The integrated handle runs across the front, while the base lightens the volume. The different opening options maintain a clean design.



Garbo  
Storage units

Homan small  
Armchair



Garbo  
Storage units



# Teatro



Teatro introduce una dimensione architettonica grazie alle ante complanari scorrevoli, che garantiscono continuità alla superficie. Il laccato opaco all'interno, in tinta con i frontali, rafforza l'unità del volume. Il movimento rivela o cela l'interno.

Teatro introduces an architectural dimension through coplanar sliding doors that ensure surface continuity. The matte lacquered interior, matching the fronts, reinforces the unity of the volume. Movement reveals or conceals the interior.



Teatro  
Storage units

Homan small  
Armchair



Teatro  
Storage units

# Delineo

Contenitore dal carattere discreto e solido. Il volume compatto è definito da superfici regolari e frontali a cassetti. L'unione di frontali inclinati e fianchi crea una gola integrata. Disponibile in più dimensioni, adatto alla zona notte.

A storage unit with a discreet and solid character. The compact volume is defined by regular surfaces and drawer fronts. The junction between inclined fronts and sides creates an integrated handle. Available in different sizes, suitable for the bedroom.





Delineo  
Storage units



# Silenzio

Silenzio si articola in una sequenza di cassetti con maniglia distintiva, che genera un ritmo ordinato. Linee essenziali e proporzioni calibrate definiscono una presenza composta. Un contenitore funzionale, adatto alla zona notte.

Silenzio is defined by a sequence of drawers with a distinctive handle, creating an ordered rhythm. Essential lines and balanced proportions shape a composed presence. A functional storage unit, suited to the bedroom.



Silenzio  
Storage units

OUTDOOR

Furniture  
for effortless  
open-air  
moments.

SGUARDI SUL MONDO  
Aldo Colonnetti

Desiree ha sempre disegnato e realizzato i suoi prodotti, gettando lo sguardo oltre il proprio perimetro identitario, alla ricerca di un futuro concreto e raggiungibile; per questa ragione è nata una collaborazione tra una delle scuole più avanzate e internazionali che abbiamo in Italia, la Domus Academy; sotto la guida di un gruppo di lavoro e di ricerca, guidato dai Course Leader Elisa Chiodo e Alessandro Squatrito, insieme a Setsu & Shinobu Ito nel ruolo di Project Leader e Federica Ricci nel ruolo di Project Expert, 30 studenti provenienti da tutto il mondo hanno affrontato il grande tema del rapporto tra “natura e artificio”, mettendo al centro una ricerca finalizzata alla definizione di un sistema di sedute, in grado di interpretare la filosofia dell’azienda e nello stesso tempo, capaci di cogliere il sentimento del proprio tempo. Il tutto nel segno di una libertà interpretativa, suggerita anche dalle proprie radici culturali, senza dimenticare le necessità dei sistemi produttivi e industriali dell’azienda, tra i più avanzati in questo settore di mercato. Utopia e libertà, da un lato e, dall’altro lato, essere in grado di intercettare la dimensione “estetica” e le possibilità produttive concrete, il tutto senza dimenticare che sono gli sguardi inediti che provengono da mondi lontani e diversi a produrre una nuova definizione di “modernità”. Oriente e Occidente, immissione di materiali della tradizione insieme a un nuovo rapporto con la natura, dove protagonista non è solo l’oggetto ma il modo in cui la persona dialoga con il prodotto. Ecco allora Komorebi (木漏れ日), un termine giapponese intraducibile che descrive la luce solare che filtra attraverso le foglie degli alberi, creando un gioco di luci e ombre in continuo movimento) una sorta di abitacolo che ti protegge e nello stesso tempo dialoga con la natura; la luce filtra e, sullo fondo, pur diverso nella costruzione e nei volumi, forse c’è un ricordo lontano del famoso Cabanon di Le Corbusier. Un’ opera unica, certamente immersa nella grande cultura del movimento moderno ma, comunque, anch’essa alla ricerca di uno spazio privato e raccolto. I materiali, alluminio, canvas, fibre naturali, acrilici, rendono leggera e quasi impalpabile questa “capanna aperta”, la cui destinazione è variabile in relazione agli spazi, interni o esterni, conviviale e solitaria, silenziosa ma anche alla ricerca del dialogo con gli altri. Tutto ciò significa che oggi essere contemporanei vuol dire dialogare con il maggior numero di esperienze culturali e progettuali possibile, perché il mondo è già a casa nostra. Per questa ragione dobbiamo dialogare con i futuri progettisti e alzare lo sguardo oltre il nostro “giardino”. Sono gli sguardi degli altri che ci fanno comprendere meglio cosa significa progettare oggi.

SGUARDI SUL MONDO  
Aldo Colonnetti

Designing today means casting our gaze as far as possible, because the circulation of ideas and the production of objects and products for everyday life can no longer ignore the anthropological transformations that, each day, emerge within a system of immediate communicative and cultural connections. These are present on our design and production tables, prompting us to question the near future - while recognising that the past already forms part of our map of orientation. Desiree has always designed and produced its collections by looking beyond its own identity, in search of a concrete and attainable future. It is for this reason that a collaboration was established with one of the most advanced and internationally oriented schools in Italy, Domus Academy. Under the guidance of a research group led by Course Leaders Elisa Chiodo and Alessandro Squatrito, together with Setsu & Shinobu Ito as Project Leaders and Federica Ricci as Project Expert, thirty students from all over the world addressed the theme of the relationship between “nature and artifice”. Their work focused on developing a seating system capable of interpreting the company’s philosophy while also capturing the spirit of its time. All this took place within a framework of interpretative freedom — shaped by individual cultural backgrounds - without overlooking the requirements of the company’s production and industrial systems, among the most advanced in the sector. Utopia and freedom, on one side; on the other, the ability to grasp aesthetic sensibility and concrete production possibilities - without forgetting that it is precisely the unexpected perspectives emerging from distant and diverse worlds that redefine the very notion of “modernity”. East and West, the introduction of traditional materials alongside a renewed relationship with nature, where the focus is not only on the object itself but on how people engage with it. Thus emerges Komorebi (木漏れ日), a Japanese term that cannot be directly translated, describing the sunlight filtering through tree leaves, creating a constantly shifting interplay of light and shadow. It takes the form of a kind of shelter - protective yet open to dialogue with nature. Light filters through it and, in the background - though different in construction and volume - one might sense a distant echo of Le Corbusier’s Cabanon. A unique work, deeply rooted in the culture of the modern movement, yet equally engaged in the search for a private, intimate space. Materials such as aluminium, canvas, natural fibres and acrylics render this “open hut” light, almost immaterial. Its use is adaptable - suited to indoor or outdoor environments, convivial or solitary, silent yet open to interaction. All this suggests that being contemporary today means engaging with as many cultural and design experiences as possible, because the world is already within our homes. For this reason, we must engage with future designers and raise our gaze beyond our own “garden”. It is through the perspectives of others that we come to better understand what it means to design today.



# Komorebi

Dalla collaborazione con Domus Academy nasce Komorebi, il cui significato rimanda alla luce che filtra tra gli alberi. Una struttura aperta che interpreta il rapporto tra natura e artificio, trasformando lo spazio in un'esperienza in continua evoluzione.

From the collaboration with Domus Academy comes Komorebi, whose meaning refers to the light filtering through trees. An open structure that interprets the relationship between nature and artifice, transforming space into an ever-evolving experience.





Komorebi  
Island





Komorebi  
Island

# Milos



Dalla forma morbida e configurazione a isola o pouf, Milos introduce un modo libero di vivere l'outdoor. Lo schienale mobile modula la seduta e ridefinisce la relazione tra persone e spazio. Pensato per il centro, diventa un elemento aggregante.

With its soft shape and island or pouf configuration, Milos introduces a more open way of experiencing outdoor living. The movable backrest adjusts the seating and redefines the relationship between people and space. Designed for the centre, it becomes a gathering element.



# Karin



La collezione indoor evolve per l'esterno. La struttura in iroko dialoga con l'intreccio artigianale di seduta e schienale. Linee morbide e leggerezza definiscono un comfort naturale. Poltrona, poltroncina e divano formano un sistema versatile.

The indoor collection evolves for outdoor use. The iroko wood structure interacts with the handcrafted weave of the seat and backrest. Soft lines and lightness define a natural comfort. Armchair, small armchair and sofa form a versatile system.



Karin  
Small armchair





Karin  
Sofa

Karin  
Armchair

# Reinka

Tavoli e tavolini, elementi architettonici per l'outdoor. Proporzioni chiare e materiali resistenti definiscono un linguaggio essenziale. Il dialogo tra legno e acciaio bilancia solidità e leggerezza, costruendo spazi di relazione e convivialità.

Tables and coffee tables, architectural elements for outdoor spaces. Clear proportions and durable materials define an essential language. The dialogue between wood and steel balances solidity and lightness, creating spaces for connection and conviviality.





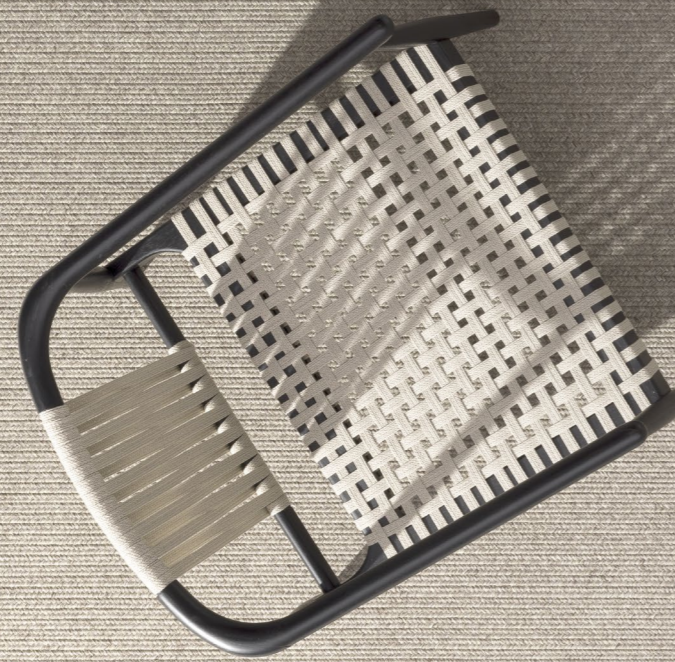
Reinka  
Table

Karin  
Small armchair



Reinka  
Coffee tables

# Sahara



Adatto a interni ed esterni grazie alla resistenza agli agenti atmosferici e alla luce. Il filato a treccia hi-tech unisce estetica e prestazioni. Disponibile nelle varianti corda e terra, si inserisce con naturalezza in contesti differenti.

Suitable for both indoor and outdoor use thanks to its resistance to weather and light. The hi-tech braided yarn combines aesthetics and performance. Available in rope and earth tones, it integrates naturally into a variety of settings.

CONCEPT AND  
GRAPHIC DESIGN  
We Are Design

WORDS  
Conseil

PHOTO  
Flavio Favero

PRINT  
Grafiche Antiga

CAT\_NV\_0426



**desiree** 

Via Piave, 25  
31028 Tezze di Piave  
TV – Italy  
+39 0438 2817  
info@desiree.com  
desiree.com

**Euromobil**

Via Circonvallazione, 21  
31020 Falzè di Piave  
TV – Italy  
+39 0438 9861  
info@euromobil.com  
euromobil.com

 **Zalf**

Via Marosticana, 9  
31010 Maser  
TV – Italy  
+39 0423 9255  
info@zalf.com  
zalf.com

